

Allegato A al d.P.C.M. 1/3/1991 (definizioni fatte salve dalla legge n. 447/1995)

- | | | |
|-----------|----------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 2 | rumore | qualsunque emissione sonora che provochi sull'uomo effetti indesiderati, disturbanti o dannosi o che determini un qualsiasi deterioramento qualitativo dell'ambiente |
| 3 | livello di rumore residuo - L _r | è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A" che si rileva quando si escludono le specifiche sorgenti disturbanti; deve essere misurato con le identiche modalità impiegate per la misura del rumore ambientale |
| 4 | livello di rumore ambientale - L _a | è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A" prodotto da tutte le sorgenti di rumore esistenti in un dato luogo e durante un determinato tempo; il rumore ambientale è costituito dall'insieme del rumore residuo (come definito al punto 3) e da quello prodotto dalle specifiche sorgenti disturbanti |
| 5 | sorgente sonora | qualsiasi oggetto, dispositivo, macchina o impianto o essere vivente idoneo a produrre emissioni sonore |
| 6 | sorgente specifica | sorgente sonora selettivamente identificabile che costituisce la causa del disturbo |
| 7 | livello di pressione sonora | esprime il valore della pressione acustica di un fenomeno sonoro mediante la scala logaritmica dei decibel (dB) |
| 8 | livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A" | è il parametro fisico adottato per la misura del rumore |
| 9 | livello differenziale del rumore | differenza tra il livello L _{eq} (A) di rumore ambientale e quello del rumore residuo |
| 10 | rumore con componenti impulsive | emissione sonora nella quale siano chiaramente udibili e strumentalmente rilevabili eventi sonori di durata inferiore ad un secondo |
| 11 | tempo di riferimento - T _r | è il parametro che rappresenta la collocazione del fenomeno acustico nell'arco delle 24 ore: si individuano il periodo diurno e notturno. Il periodo diurno è di norma, quello relativo all'intervallo di tempo compreso tra le h 6,00 e le h 22,00. Il periodo notturno è quello relativo all'intervallo di tempo compreso tra le h 22,00 e le h 6,00 |
| 12 | rumori con componenti tonali | emissioni sonore all'interno delle quali siano evidenziabili suoni corrispondenti ad un tono puro o contenuti entro 1/3 di ottava e che siano chiaramente udibili e strumentalmente rilevabili |
| 13 | tempo di osservazione - T _o | è un periodo di tempo, compreso entro uno dei tempi di riferimento, durante il quale l'operatore effettua il controllo e la verifica delle condizioni di rumorosità |
| 14 | tempo di misura - T _m | è il periodo di tempo, compreso entro il tempo di osservazione, durante il quale vengono effettuate le misure di rumore |